



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 07 del 28/06/2016

Oggetto: Approvazione conto del bilancio esercizio 2015.

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di giugno, alle ore 19.00, presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

GENOVESE	SALVATORE
RAITI	CETTINA CATIA
REGOLO	NUNZIATINA
FERRARO	ANGELO
CATANIA	ENZA
NARDO	SEBASTIANO
LA ROSA	SALVATORE
NICASTRO	GIUSEPPE
CUVA	SEBASTIANO
CARDILLO	CARLO
GULA	GIUSEPPE ETTORE
FISICARO	SALVATORE
FAVARA	MASSIMILIANO
AMENTA	GIOVANNI
FAGONE LA ZITA	PAOLO
FOTI	SALVATORE
ALIANO	ANGELO
DI SALVO	DIEGO
DANNA	ALFIO
VENTURA	SEBASTIANO

presente	assente
x	
x	
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	
x	
	x
x	
	x
	x
x	
x	
	x
x	

Assume la Presidenza il Signor SALVATORE GENOVESE

Partecipa il Segretario Generale Dott. FEDERICO CESARIO

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "Approvazione conto del bilancio esercizio duemilaquindici". Do la parola al dirigente Bambara. Va bene?

Dirigente Bambara: buonasera. Quest'atto è la chiusura dell'esercizio duemilaquindici, praticamente riporta tutto il risultato che si è determinato nel corso dell'anno. Devo dire che l'attività preliminare, l'attività che è stata fatta in maniera molto prudentiale in sede di approvazione di Bilancio e di variazioni, ha dato i suoi risultati, consentendo all'Ente di rispettare il Patto di stabilità e di contenere al più possibile le spese. Abbiamo chiuso in avanzo di amministrazione, ma tutto è stato determinato dal fatto che l'IMU agricola del duemilaquattordici - duemilaquindici è venuta tutta a ricadere nell'anno duemilaquindici e, di conseguenza, sono venuti a mancare tre milioni di euro che hanno reso l'Ente deficitario dal punto di vista di cassa ma mantenendo le attività e mantenendo la spesa nei giusti termini, siamo riusciti a chiudere con buoni risultati. Tutto è stato riportato negli atti che i Consiglieri hanno avuto modo di visionare. Se ci sono domande.

Presidente: grazie Bambara. Ci sono consiglieri che vogliono intervenire? Consigliere Raiti prego può intervenire.

Consigliere Raiti: delle domande di chiarimento perché col geometra Bambara ci siamo già incontrati in Commissione. Le volevo chiedere: il prospetto di conciliazione sostanzialmente trasforma l'entrata e le uscite finanziarie in proventi e costi. Raccoglie, inoltre, la serie di variazione degli elementi del patrimonio che andranno poi a modificare le risultanze patrimoniali dell'ente. Dall'esame dell'atto però non sono riuscita a trovare la voce corrispondente a proventi da concessioni di edificare che si trova allocata al capitolo A, proventi di gestione alla voce sei del conto economico; sopravvenienze attive che si trova al capitolo E, dei proventi e oneri straordinari alla voce ventitre, e accantonamento per svalutazione crediti che si trova alla voce ventotto sempre del conto economico. Signor Presidente poi ho anche altre domande da porre dico le faccio man mano? Anche perché sono legate una all'altra, quindi sarebbe opportuno.

Presidente: io direi, faccia tutte le domande, eventualmente durante l'intervento di Bambara se c'è qualche cosa da ricordare al dirigente Bambara, ovviamente lo farà. Va bene? Quindi può continuare.

Consigliere Raiti: chiedo scusa, perché la volevo porre anche alla Presidente ... (voci sovrapposte)

Presidente: sì, assolutamente. E' qui proprio per potere intervenire.

Consigliere Raiti: ed è correlata alla prima, per cui dico aspetterei un attimino la risposta per poi...

Presidente: e allora come dice lei, come preferisce, ci mancherebbe. Prego Dirigente Bambara.

Consigliere Raiti: allora l'aiuto: conto economico alla voce proventi di gestione, quindi proventi tributari eccetera, alla voce sei proventi da concessioni di edificare, non trovo la voce correlata al prospetto di conciliazione.

Presidente: risponde la dottoressa Marchica. Prego, può intervenire.

Presidente del Collegio dei Revisori: se vuole possiamo controllarle a uno a uno le voci, ma non tutto passa attraverso il prospetto di conciliazione. Cioè nel prospetto di conciliazione passano solo le voci che in automatico non vanno al conto economico, cioè ci sono delle voci che noi dobbiamo conciliare e, per conciliarle, le dobbiamo fare passare dal prospetto di conciliazione perché in automatico non ci vanno nel conto economico, e allora per farle arrivare si costruiva il prospetto di conciliazione, perché da quest'anno non c'è più dal duemilasedici con la contabilità armonizzata e quindi si faceva passare.

Consigliere Raiti: posso?

Dott.ssa Marchica: Sì.

Consigliere Raiti: proventi da concessione, volevo capire che differenza c'è perché i proventi tributari ci vanno, quelli da trasferimento ci vanno, quelli dei servizi pubblici ci vanno.

Presidente del Collegio dei Revisori: perché lì, i proventi da concessione da edificare ci vanno solamente quelli che sono stati destinati a spese correnti e quindi non passano attraverso il prospetto. Lei dice perché non passano attraverso il prospetto? Perché ci vanno in automatico, non devono passare. Andiamo in deroga per le spese correnti, normalmente noi le destiniamo, le dobbiamo destinare, a spese di investimento. Da qualche anno lei sa benissimo che nella legge di stabilità mettono una deroga per finanziare anche le spese correnti, quindi quelle ci vanno in automatico al conto economico perché ce le facciamo andare noi quando man mano facciamo i mandati durante l'anno per cui li facciamo partecipare al risultato di gestione, e quindi non passano attraverso il prospetto di conciliazione. Invece diceva cosa, il fondo crediti?

Consigliere Raiti: sopravvenienze attive e accantonamento per svalutazione crediti. Sono le uniche voci che non ho trovato nel prospetto di conciliazione.

Presidente del Collegio dei Revisori: e sì, perché anche l'accantonamento per svalutazione crediti ci va in automatico. E' un costo per l'Ente l'accantonamento e, quindi, va in automatico al conto economico senza passare attraverso il prospetto di conciliazione.

Consigliere Raiti: e quindi al conto economico dove lo trovo? Cioè lo trovo scritto qua e non lo vedo nel prospetto di conciliazione.

Presidente del Collegio: certo, perché c'è andato già in automatico. Non c'è bisogno di fare una scrittura di rettifica.

Consigliere Raiti: ok. Una domanda, invece, volevo porre alla dottoressa Marchica e che ho in parte affrontato col geometra Bambara. La relazione che avete predisposto relativamente alla voce ratei e risconti a pagina trentasette, argomenta in questa maniera: le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione. Nel prospetto di conciliazione, però, non riporta alcuna indicazione relativa a ratei e risconti. Potrebbe cortesemente spiegare questa eventuale omissione da cosa deriva? La mia domanda è: voi argomentate nella vostra relazione relativamente al capitolo ratei e risconti che le somme iscritte, e ce ne sono iscritte nel conto del patrimonio, corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione. Ma nel prospetto di conciliazione non c'è alcuna somma riferita a ratei e risconti, se vuole le posso indicare nel conto del patrimonio dove si trovano collocati.

Presidente: entra il consigliere Foti (presenti 14).

Consigliere Raiti: nel conto del patrimonio del passivo al capitolo rate e risconti, io trovo la somma ratei passivi iscritta per tremilioniduecentocinquantaquattromila euro ed è una variazione da conto finanziario intervenuta nel duemilaquindici. Posso? Il geometra Bambara a questa mia richiesta mi ha riferito che trattasi, visto e considerato che la somma è troppo eccessiva rispetto alla quota capitale pagata nell'anno duemilaquindici, perché, se lei va a vedere la quota capitale scritta nel conto del patrimonio, i pagamenti dell'anno duemilaquindici ammontano a un milione e qualcosa, adesso non li vedo velocemente, unmilioneottocentocinquantanovemila euro per cui, dico, la somma mi sembra troppo eccessiva. Il geometra Bambara ha sostenuto dicendomi che era relativo alla somma degli interessi del mutuo imputati al conto economico nell'esercizio in cui è avvenuta l'erogazione e che poi di volta in volta sarebbero, dovevano essere stornati da questo fondo e non è mai stato fatto. Però io in quel momento, non avendo il bilancio davanti, non ho notato questa imputazione nel Bilancio duemilaquindici, però vi faccio notare che non c'è una consistenza iniziale per cui non è possibile che sia una somma che ci riportiamo da anni

addietro, è una somma imputata nel duemilaquindici, e una somma imputata nel duemilaquindici nel conto del patrimonio deve generare una quota di costo iscritta nel conto economico. Esatto? Concorda con me? Per cui io non ho chiarezza su questo punto.

Dirigente Bambara: chiedo scusa, sono gli interessi di tutti i mutui della Cassa Depositi e Prestiti che l'Ente ha. Non sono mai stati iscritti nei ratei, sono stati messi come variazioni positive per posizionarle e man mano durante gli anni andranno ridotti degli interessi che verranno a pagare. Pensate, una sistemazione di una posta che non era mai stata rilevata, ed è stata inserita proprio per questo scopo. Abbiamo interessi passivi di tutti i mutui che andranno a scadere nel duemilaquaranta per tre milioni di euro, man mano andranno, dato che sono ratei passivi, andranno a ridursi man mano che verranno pagati, però dato che non esistevano dovevamo farle rilevare in qualche modo, li abbiamo inseriti.

Consigliere Raiti: geometra, a questo punto lei mi sta dicendo che avete messo nel conto economico gli interessi.

Dirigente Bambara: pagati nell'anno.

Consigliere Raiti: ma non è possibile, perché il rateo passivo imputato al conto patrimoniale per contropartita deve avere necessariamente una voce del conto economico e per cui non è possibile quello che mi dice lei. E' la stessa cosa che un'ulteriore domanda relativa ai ratei e risconti. E' possibile che in presenza di costi e di ricavi di competenza di due esercizi, quali possono essere assicurazioni sugli automezzi, utenze telefoniche, utenze elettriche, interessi sui mutui, l'Ente possa non rettificare questi componenti economici ottenendo, quindi, un risultato d'esercizio basato solo sulla manifestazione numeraria e finanziaria. Non è possibile a mio avviso, cioè sostanzialmente se mi confermate questo, significa che i dati di bilancio non sono attendibili.

Dirigente Bambara: in sede di Commissione.

Consigliere Raiti: mi confermi quello che... cioè in sede di Commissione io più volte (voci sovrapposte) gli ho chiesto più volte di avere il mastrino

Presidente: non accavallate le voci, perché sennò non si capisce

Consigliere Raiti: perché volevo capire di cosa si stesse parlando, perché è un dato anomalo così come salta all'occhio che risconti attivi o i ratei attivi hanno valore zero di fronte a dei costi che per competenza vanno in due esercizi, è inammissibile vedere un dato così rilevante che genera una variazione finanziaria nel corso dell'anno duemilaquindici e non mi sa dire esattamente di che cosa si tratta. Mi consenta ma non è esaustiva la risposta, né questa, né quella che mi ha dato in Commissione

Dirigente Bambara: io in Commissione le ho dato quella risposta che le ho dato e le ho risposto anche che ratei attivi che abbiamo non sono stati mai rilevati nei conti precedenti che abbiamo, ho provato l'anno scorso a inserire ma per problemi di programma non sono riuscito a fare, non ho avuto modo di rilevare quanto fosse la quantità, avrei potuto fare una variazione in automatico per altre cause però non sono stato in grado di poterle fare.

Presidente: sì, dottoressa Marchica, prego.

Presidente del Collegio dei Revisori: lei ha avuto modo di appurare che ci sono assicurazioni in scadenza durante l'anno? A me è stato detto che la scadenza era tutta a fine anno, che venivano pagate tutte a fine anno, bolle, assicurazione. Lei mi sta dicendo che ha avuto modo di appurare che invece sono in corso d'anno?

Consigliere Raiti: no io non ho avuto modo di appurare, io ho chiesto e mi è stato detto.

Presidente del Collegio dei Revisori: perché la rettifica va fatta solo se sono stati fatti in corso d'anno, se sono in via anticipata o in via posticipata.

Consigliere Raiti: sì lei ha ragione, dico io non ho appurato, però io ho chiesto come mai non c'era la voce risconti attivi in presenza di queste spese, e le assicuro che non mi è stato detto che le scadenze erano tutte al trentuno di dicembre, mi è stata data un'altra risposta che preferisco non dire in questa sede.

Presidente: va bene, ci sono altri interventi, Consigliere Cuva? Un attimo, un attimo, perché ha alzato la mano prima il Consigliere Cuva e poi il Consigliere Cardillo dopo.

Consigliere Cuva: no io, dopo tutto questo discorso e queste domande e risposta, mi pongo una domanda, anche perché ci accingiamo al voto e siccome la mia parte e la parte del mio gruppo all'interno di questo Consiglio Comunale è prettamente politica, e mi affido con molta serenità alle considerazioni che fa il nostro ragioniere capo quale il geometra Bambara, supportato dalla Dottoressa Marchica, pongo solo esclusivamente e penso a nome di tutti del mio Gruppo, una domanda: siamo in grado tecnicamente di votare stasera il bilancio consuntivo? Il problema non esiste per quello che capisco.

Presidente del Collegio: ma non credo che una rettifica finanziaria sia un bilancio falsato

Consigliere Cuva: chiaramente, e siccome faccio parte di questa maggioranza e che ho l'interesse io e il mio partito a portare avanti le problematiche amministrative di questo Comune, e chiaramente, quindi invito tutti i miei compagni di partito facenti parte del mio Gruppo a votare favorevolmente l'atto, perché praticamente è votabile e non ci sono problematiche di nessun tipo, tranne che di qualche piccola aggiustazione tecnica.

Presidente del Collegio dei revisori: io volevo fare un intervento, volevo assicurare la dottoressa, che da quest'anno non ci sarà più il problema del Prospetto, perché ci sarà la prima nota, quindi si agirà come nel settore privato, perché anch'io sono commercialista e quindi vedo le due sfaccettature, vedo la parte del pubblico e la parte del privato. Purtroppo fino ad oggi i ragionieri dei comuni non sono stati abituati a fare le rettifiche finanziarie, quindi pian piano ci si è arrivati con l'armonizzazione, quindi fare i calcoli di un rateo e risconto, perché il conto economico era meramente formale, non era come lo abbiamo nelle aziende private per cui aveva l'importanza, diventa importante dal duemilasedici con la contabilità armonizzata e diventa importante fare la prima nota, e la prima nota e le scritture contabili saranno fatte tutti i giorni in modo da arrivare a fine anno già con la prima nota compilata, e allora sì che potremo cercare, lì era meramente conoscitivo per dare la visione dell'Ente. Cos'è il mio patrimonio? Come chiudo l'anno in maniera economica? Quindi mi dava un dato che era significativo sì, ma era meramente esemplificativo di quello che era la gestione. Non so se sono stata chiara.

Consigliere Cuva: scusate non ho finito.

Presidente: no un attimo, difatti stavo dicendo questo, completa Cuva e poi giustamente siccome la Dottoressa Marchica si è rivolta a Catia Raiti, prima dare la parola al Consigliere Cardillo, consentiamo a Catia Raiti di intervenire.

Consigliere Cuva: per quanto mi riguarda, penso ci riguardi siccome il nostro compito è meramente politico, la risposta dell'Amministrazione è stata pienamente esaustiva, quindi grazie comunque alla dottoressa.

Presidente: grazie consigliere Cuva, abbiamo dato la possibilità alla dottoressa Raiti di intervenire, dopodiché intervengono i consiglieri Cardillo e Nardo. Prego dottoressa Raiti.

Consigliere Raiti: allora Dottoressa Marchica, io ho capito il messaggio, però io leggendo la vostra relazione apprendo che voi date atto che nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi. Uno dei principi del bilancio è la competenza economica e un altro è la veridicità, per cui queste variazioni che io sollecito

all'Amministrazione a fare, sono delle variazioni che potrebbero alterare il risultato di bilancio o no? Io faccio questa valutazione, perché a mio avviso il risultato di bilancio con queste variazioni sarà modificato, laddove ce ne siano, per cui io, secondo me si tratta di non attendibilità dei valori di bilancio. Che poi non vogliamo parlare di falso in bilancio, che è una parola molto più pesante, però a mio avviso alla luce di quello che è emerso, io con il buonsenso da parte dell'Amministrazione tenterei di ritirare l'atto, apportare le correzioni dovute e riproporlo nei termini che ci sono stati concessi dal Commissario per l'approvazione. Ritengo che sia una valutazione saggia.

Presidente: ok, questa è la sua posizione. Consigliere Cardillo ha chiesto di intervenire.

Consigliere Cardillo: sì Presidente, grazie chiedo di poter rimanere seduto.

Presidente: è accordato.

Consigliere Cardillo: il quadro della discussione credo che sia abbastanza delicato. Sotto un primo punto di vista è bene rendere edotti i presenti che si è discusso in maniera approfondita e lunga, purtroppo il tempo a disposizione non è stato notevole, credo che sia il problema che si ripropone, ahimè, ahì noi, puntualmente quello relativo alla disponibilità del tempo materiale per poter vagliare atti che spesso sono fondamentali per il nostro Ente com'è quello dell'approvazione del conto consuntivo del bilancio. Il geometra Bambara, responsabile del servizio finanziario, è stato ed è sempre disponibile nel fornire le informazioni, a rispondere ai chiarimenti, però è chiaro che a volte emergono delle problematiche, degli aspetti che necessitano di ulteriori approfondimenti così come quelli rappresentati dalla Consigliere Raiti che io, anche nella qualità di Presidente di Commissione, condivido nel senso di ricercare la soluzione migliore nell'interesse dell'Ente, nell'interesse del nostro Comune. Condivido anche la domanda fatta dal consigliere Cova il quale chiede, giustamente, ma possiamo approvare l'atto perché sappiamo benissimo che dobbiamo farlo se abbiamo a cuore l'interesse delle nostre città, ma questo non significa che dobbiamo chiudere un occhio o due, a seconda poi dei punti di vista, di fronte ad aspetti che sono più o meno importanti. Qui non si tratta di capire se si tratta di un errore materiale oppure se si tratta di qualcosa più grave. Certamente non siamo in un'aula giudiziaria, né possiamo dire che ci sono gli estremi per un falso però, a mio avviso, tutti dovremmo riflettere, magari faccio appello al responsabile del servizio finanziario, al Presidente del Collegio dei Revisori, per valutare effettivamente la proposta di rinvio del Consigliere Raiti, chiaramente io non esprimo un parere nell'un senso o nell'altro, ma faccio giustamente riferimento al buonsenso di tutti noi Consiglieri nell'interesse di questo Ente, grazie.

Presidente: grazie Consigliere Cardillo. Consigliere Nardo.

Consigliere Nardo: io ho ascoltato con attenzione i vari interventi, sia quello di carattere tecnico che viene da una componente del Partito Democratico nella figura della dottoressa Catia Raiti che mi è sembrata abbastanza esaustiva, tra le altre cose, quindi per insistere così tanto, conoscendola, vuol dire che a suo avviso, probabilmente, c'è qualcosa che andrebbe rivista secondo me. Poi, scusate, politicamente tutti qua siamo per fare il bene della nostra Città. Non avrebbe senso che altrimenti saremmo seduti qui, ma io penso anche un'altra cosa che, probabilmente, quando si fanno dei proclami ai vari consiglieri comunali si devono fare con coscienza al di là di tutto, quindi manifestare un atto di umiltà e che ognuno quest'atto non lo votasse per fede, ma lo votasse perché è convinto di votare un atto giusto, grazie.

Presidente: ci sono altri interventi? Prego Bambara prego.

Dirigente Bambara: volevo un attimino precisare che i ratei per quanto riguarda le polizze assicurative da noi vengono pagate sempre all'inizio dell'anno, proprio perché abbiamo una convenzione con un broker che gestisce tutte le scadenze all'inizio dell'anno, non c'è un rateo per quanto riguarda le assicurazioni.

Abbiamo parlato in sede di commissione per quanto riguardava l'Enel, la Telecom per le rate in scadenza, ho spiegato la difficoltà che avevamo nel considerarle nell'anno successivo quelle a scadenza a gennaio, anche perché il programma non lo gestiva, e ho assicurato che con il bilancio armonizzato questo sarebbe stato automaticamente risolto.

Presidente: ci sono altri interventi dei colleghi Consiglieri? No ancora non siamo in fase di votazione. Raiti, prego. Comunque è rivolta a lei la risposta di Bambara.

Consigliere Raiti: relativamente alle utenze, geometra io posso capire le difficoltà dell'Ente a gestire questa cosa, però mi consenta, lei mi ha confermato che la Software House percepisce un buon compenso e per cui sollecitiamo le software house a metterci in grado di potere redigere il bilancio nella correttezza e nel rispetto dei principi contabili, non possiamo dire che il programma non gestisce, non è il programma che deve gestire. Io la capisco, ecco io la capisco, perché capisco le difficoltà, però le software house sono pagate, per cui se il programma non fa quello che deve fare previsto dalla normativa induciamo magari i rappresentanti a metterci in grado di poter redigere il bilancio correttamente.

Presidente: allora un attimo, raccogliamo un attimo la discussione perché, giustamente, ci sono stati troppi elementi tecnici anche perché il pubblico è presente e non tutti quanti siamo, prima di tutto io, in grado di seguire questa discussione ... (incomprensibile) però due cose mi sono saltate all'orecchio: lei faceva un ragionamento, sulla base di questo ragionamento ha fatto una supposizione, parlando di non attendibilità, addirittura di falso in bilancio. Questo lo possiamo ritirare?

Consigliere Raiti: ho detto parolona è un falso in bilancio. Io ho detto: in bilancio i valori contabili non sono attendibili.

Presidente: da quella che è la vostra discussione ci sono state, diciamo, delle incongruenze.

Consigliere Raiti: sostanzialmente poi è una interpretazione.

Presidente: no perché la gente può capire che c'è falso in bilancio, siccome in Italia giustamente si preoccupa, perché questo può capire la gente, è importante, il compito del Presidente è fare votare e specificare quello che si vota, no?

Presidente del Collegio Revisori: ma non parlava del conto del bilancio, parlava del conto del patrimonio e del conto economico, non parlava di dati del conto del bilancio (voci sovrapposte) che la cosa è grave.

Presidente: però sa che cosa succede? dottoressa, lei ha ragione assolutamente, però ascolti, che cosa succede? Però lei che si cimenta in una discussione come questa, con un tecnico come io è lei o la dottoressa Raiti, capirvi diventa semplice, per uno come me è sostanzialmente una lingua che io non tutti i giorni mastico, quindi, difficilmente, riesco a venirvi appresso, come me tante altre persone. Però siccome ci sono determinati tipi di frasi, tipo il falso in bilancio che risuona nelle orecchie di tutti, qua stasera falso in bilancio non c'è ne. Qui ci sono due linee di posizioni. La linea di posizione è la seguente, per cercare di raccogliere i cocci: in base a una valutazione tecnica fatta dalla dottoressa Raiti che ha avuto l'opportunità di potersi confrontare e prima col dottore Bambara, e stasera in Consiglio Comunale con il dirigente Bambara e con la dottoressa Marchica, lei addivene a una proposta perché, sostanzialmente, ha fatto una proposta e quindi io quella devo mettere alla votazione. La proposta è quella di ritirare l'atto, sostanzialmente, per andare eventualmente a rinquadrare a livello di software quella che è la proposta che è uscita. Perché se la Software House, sostanzialmente, in questo momento non fa quello per cui noi la stiamo pagando e quello che noi gli abbiamo chiesto, lei dice lo ritirate, lo sistemate tecnicamente e poi lo riportiamo a distanza di x quantità di giorni. E' questa è proposta che io devo mettere ai voti. Ci siamo? Dopodiché emergono altre proposte. Sostanzialmente il Consigliere Cuva pone una esposizione politica

sulla vicenda, mentre il Consigliere Cardillo, in quanto Presidente della Commissione, dice sostanzialmente che è giusto il ragionamento che fa la dottoressa Raiti, ma se riceviamo garanzia, da quello che ho capito, dalla parte ovviamente amministrativa dal dirigente, dal revisore dei conti che non sono, ribadisco e sottolineo, espressioni di una maggioranza politica, ma sono espressioni, uno del dirigente dell'Ente e l'altro del Presidente dei Revisori dei conti, quindi è un organo che deve fare l'interesse dell'Ente, non può fare l'interesse di una parte o dall'altra dice di andare avanti. Ora io intanto se ci sono altri interventi ovviamente li devo raccogliere. Allora ho una proposta che mi arriva dalla dottoressa Raiti che è quella di ritirare l'atto, non è che c'è una proposta di sospensione che arriva da qualche consigliere comunale che mi dice cerchiamo di raccogliere. Io in questo momento ho una proposta di ritirare l'atto e la metterò ai voti possibilmente passa, possibilmente non passa. Se non passa l'atto non si ritira, perfetto. Perché non ho altre proposte io in questo momento e difatti voglio raccogliere la situazione. Consigliere Ferraro, prego.

Consigliere Ferraro: io, per quello che ho capito, la precisazione sta in questi termini: praticamente il Consiglio, a parte la tecnicità e tecnicismi che ci sono, vuole la garanzia dal responsabile e dalla dottoressa se questo è un atto votabile. Se è votabile io sono qua per votarlo, aldilà poi degli aggiustamenti delle cose che possono... diciamo, non vogliamo entrare noi nel merito di questi tecnicismi, questo vogliamo capire, quindi pregherei il Presidente prima di passare e di mettere ai voti di sentire un pochettino perché anche su questo potrebbe anche...

Presidente: difatti Assessore proprio questo è il passaggio io già questo qua l'ho specificato. Ora io ribadisco: sia il dirigente Bambara che la dottoressa Marchica, a cui io ovviamente mi rivolgo, mi potete dare, potete dare a questa Assise la garanzia che quello che stiamo facendo è attendibile ed è solo legato a qualche problema di carattere tecnico legato al software superabile che comunque garantisce l'attendibilità dell'atto? Questa è la domanda che vi sto rivolgendo e poi passiamo alla fase di votazione.

Dirigente Bambara: il conto di bilancio è perfetto e risulta in tutti i suoi numeri perché il software in questo caso funziona molto bene. L'unico problema è nei ratei e risconti che sono in fase di sistemazione e l'anno prossimo saranno sistemati ma questo qui non falsifica i dati del conto del bilancio.

Presidente: dottoressa Marchica vuole aggiungere qualcosa?

Presidente Collegio revisori: allora, giustamente lei dice quando parlate tecnici io non vi seguo, perché parlate di rate e risconti. Che cosa sono? Perché? I ratei e i risconti non sono altro che pagamenti che fa l'ente in via anticipata o in via posticipata quindi, per far partecipare quel pagamento che è fatto in via posticipata, per capirci se lei paga la bolletta a febbraio e si riferisce al mese di dicembre dovrebbe fare partecipare al conto economico, quindi quale costo, al conto di bilancio di quest'anno per valutare se quel costo partecipa, insomma, in maniera negativa a quell'esercizio, per cui a questo si riferisce la dottoressa Raiti; perché dice se io la bolletta l'ho pagata a febbraio e c'è una mensilità che mi doveva ricadere su dicembre il pagamento io dovevo farla partecipare al costo. A questo punto io se ha verificato in Commissione Bilancio vi chiederei di invitarmi come mi ha invitato a volte e quindi di farmi partecipare perché almeno se ci sono non c'è bisogno di arrivare qua. Secondo me non bisogna arrivare in Consiglio con queste problematiche se voi le sviscerate in Commissione è bene valutarle e verificarle prima. Se vi sembra che io sono stata diverse volte presente in Commissione abbiamo cercato di chiarire e valutare le problematiche che c'erano; se oggi mi si viene e mi si dice che in Commissione è stato discusso che le bollette c'erano ma la Software House, a me è stato detto, quando ho fatto la relazione, non vi sono altri ratei e risconti perché tutto è stato fatto con cadenza trentuno dicembre, quindi ho chiesto i fitti, ho chiesto le assicurazioni, perché di quello si tratta. Si tratta solamente di fare partecipare, e ripeto non è il conto di bilancio, il conto di bilancio non è altro che una rappresentazione di quello che è successo, quindi

il conto di bilancio è veritiero e non è vero che è falsato, non è falsato da nulla. Quello che manca e se manca, perché a questo punto si deve verificare, è la rettifica nel conto economico, cioè la partecipazione di questi costi o dei ricavi che verranno incassati successivamente al conto economico di quest'anno del duemilaquindici, solo di questo si tratta e, quindi, la voce che andrebbe rettificata è solamente nel conto economico questa voce finale di utile o di perdita, perché alla fine è quello che cambierebbe facendo partecipare. A voi la valutazione se chiedete di rivedere l'atto io sono a disposizione.

Presidente: ma lei ritiene che è necessario ritirarlo oppure si può tranquillamente procedere stasera?

Presidente Collegio dei Revisori: vi ripeto il conto di bilancio è legittimo, il conto di bilancio, il conto economico con le rettifiche, sicuramente se la dottoressa Raiti ha visto che c'erano delle cose pagate ci saranno delle rettifiche da fare quindi se lo rinviate io sono a disposizione per rivedere l'atto.

Presidente: grazie, grazie. Nardo ha chiesto di intervenire.

Consigliere Nardo: grazie Presidente. Allora io ho ascoltato sempre con attenzione e, con moltissima attenzione mi dice il Consigliere Aliano, la discussione dei nostri tecnici, quindi la Dottoressa Marchica e del geometra, e per dichiarazione di voto io voterò l'atto favorevolmente, grazie.

Presidente: per fare chiarezza un attimo, così io procedo con ordine, perché prima c'è una richiesta, una proposta che arriva dalla dottoressa Raiti, la quale ha chiesto di mettere ai voti il ritiro dell'atto. Io, prima di procedere a questa eventuale votazione, le chiedo una cosa. Visto e considerato che comunque diciamo ci sono due pareri contrastanti è il caso di fare questa proposta o la vuole ritirare o vogliamo procedere alla votazione?

Consigliere Raiti: signor Presidente, io ribadisco che è meglio ritirare l'atto, perché il fatto che il risultato di bilancio sia diverso si parla di bilancio non attendibile e siccome anche il Collegio dei Revisori ha dato atto nella revisione, nella relazione, che sono stati rispettati i principi contabili, io giusto per una decisione saggia, ritengo che sia opportuno anche per una sorta di responsabilità che viene data ai consiglieri comunali che votano l'atto, che purtroppo non hanno competenza in materia. Abbiamo cercato nel migliore dei modi di spiegare questo, ma si tratta sempre di un risultato economico diverso da quello scritto sul conto economico per cui io ritengo che sia doveroso ritirare l'atto.

Presidente: allora, a questo punto per dichiarazione di voto passiamo alla fase di votazione.

Consigliere Ventura: Presidente.

Presidente: sì, un attimo... ora... per dichiarazione di voto stiamo parlando.

Consigliere Ventura: no, no, io per ricollegarmi a quanto...

Presidente: e allora un attimo. Prima di passare alla dichiarazione di voto a che il consigliere Ventura non è intervenuto. Se c'è qualcun altro mi fa segnale. Consigliere Ventura, prego.

Consigliere Ventura: solo ed esclusivamente perché Presidente non è la prima volta che noi come componenti della Commissione Bilancio ci lamentiamo del fatto di essere chiamati, eventualmente a giudicare il Bilancio con tempi ristrettissimi. Arriviamo in Commissione non troviamo manco le fotocopie. E poi mi dicono ma tu ora ti vai a guardare... io casomai ora guardo nel telefonino ogni volta e vedo... Scusate ma non credo che il Comune fallisce se fa qua cinque euro di carta, questa è la decima volta praticamente che stiamo dicendo cortesemente nella nostra Commissione è possibile essere invitati qualora i tempi ci sono o in ogni caso anche se con tempi ristretti ma quantomeno possiamo essere messi in condizione di avere le carte perché noi vogliamo collaborare. L'avremmo sicuramente chiamata mi creda non abbiamo avuto tempo, cioè noi siamo stati pressati nel dovere di esprimere un giudizio. Che poi anche ognuno di noi ha i suoi impegni e via discorrendo, non è che qua... per cui Presidente questa è una cosa

rivolta a lei cortesemente di dire agli uffici preposti quando ci sono le riunioni di far trovare tutte le carte a posto.

Presidente: lei ha ragione, gli uffici sono stati da me incaricati a soddisfare tutte le esigenze riguardanti il ruolo dei consiglieri comunali. Ogni volta che lei va lì e chiede qualche cosa, quelli gliela danno senza alcun tipo di difficoltà, però mi permetta, se mi consente

Consigliere Ventura: mi hanno dato le carte dopo tre giorni

Presidente: scusi ma mi consenta, io non è che le sto dicendo attenzione, le sto dando torto, io le sto dicendo attenzione quello che ho dato incarico io. Se lei, eventualmente, ha di questi tipi di problemi, sa benissimo che in qualsiasi momento si può mettere in contatto con me io ovviamente richiamo l'ufficio se non è tempestivo nelle richieste, però giustamente se io lo vengo a sapere la sera del Consiglio comunale posso fare ben poco.

Consigliere Ventura: io un'altra cosa le volevo dire, siamo cinque componenti della Commissione che cosa ci vuole a fare trovare le carte per i cinque componenti quando andiamo là, li guardiamo, facciamo, se abbiamo problemi chiamiamo il Sindaco, chiamiamo gli Assessori e dopodiché risolviamo la cosa.

Presidente: comunque questo qua succederà fino a dicembre, da gennaio in poi non è previsto più questo tipo di servizio, che viene fornito, a nessuno.

Consigliere Ventura: faremo richiesta.

Presidente: No, no le arriverà la documentazione informatica e lei la potrà stampare ovviamente.

Consigliere Ventura: certo, a costo mio. Vero?

Presidente: Ascolti, non voglio entrare nella polemica attenzione ce ne dobbiamo uscire. Io ho dato piena disponibilità, voi lo sapete benissimo, gli uffici qualsiasi cosa chiedete ve la danno. Se c'è una difficoltà voi vi dovete rivolgere a me, a oggi non mi risulta. La signora Donatella, la signora Giusy, la signora Lucia qualsiasi cosa chiedete vi forniscono, penso che noi di questo non ci possiamo lamentare perché altrimenti siccome questa registrazione loro l'ascolteranno se c'è qualcuno che ha da muovere qualche eventuale lamentela lo faccia così io saprò ovviamente come comportarmi e a chi indirizzare il mio rimprovero.

Consigliere Ventura: evidentemente non mi sarò spiegato bene, sicuramente. Le sto dicendo che in tante altre occasioni io sono stato un... cortesemente mi potete fare trovare le carte, le fotocopie, l'ho fatto pure verbalizzare.

Presidente: sarà mio compito per quanto riguarda il futuro nello specifico la Commissione Bilancio che è una Commissione dove l'incartamento è molto più ampio che ogni volta che si convoca la Commissione accompagnata, ovviamente se c'è una necessità per tutti, cinque copie, una o due o tre in base a quello che chiedete voi per la documentazione cartacea. Ma di questo non ci siamo tirati mai indietro. Consigliere Cardillo, prego.

Consigliere Cardillo: credo che l'intervento del consigliere Ventura sia in parte fuori tema. Giusto per chiarire. Se ognuno di noi riceve la comunicazione a mezzo posta ordinaria da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio è sufficiente che facciamo o una telefonata, o una richiesta scritta, o una richiesta stesso mezzo, perché comunque le impiegate ce l'hanno comunicato ce l'hanno proposto: cortesemente domani verrà per visionare gli atti, mi fate trovare le copie? Loro le faranno, però chiaramente se non è necessario far fare queste copie sufficiente consultarla anche on line, risparmiamo tutti. Non è che c'è un impedimento o ostruzione, io questo l'ho detto nell'interesse del Comune, che cosa cambia? Non cambia assolutamente nulla, solo per far chiarezza su questo aspetto è sufficiente richiederlo formalmente questo vale per ogni componente del Consiglio Comunale. Grazie Presidente.

Presidente: grazie, consigliere Cardillo

Consigliere Ventura: scusi, formalmente, non voglio fare polemica io gli ho detto al Presidente dalla mia Commissione "cortesemente visto che sei tu il Presidente mi può fare trovare le copie, vuoi che te lo faccia per iscritto?"

Presidente: nella Commissione discutetela questa cosa, non vi seccate, non è per male. Scusate, basta con gli interventi. Ha alzato la mano il consigliere Foti prima. Se vuole intervenire, altrimenti andiamo avanti. Mi dica lei. Prego Consigliere Foti, ne ha facoltà.

Consigliere Foti: volevo fare delle domande. Siccome il dirigente ha detto che nel bilancio, nel fondo con il bilancio ci sono problemi nei ratei e risconti, quindi se ci sono problemi, vanno modificati lo stesso in seguito? Come fa ad aggiustare se è un consuntivo poi per l'anno successivo e una volta approvato, eventualmente, è possibile modificarli?

Dirigente Bambara: da quest'anno non c'è più, di conseguenza passando alla contabilità armonizzata tutto avviene attraverso il piano dei conti, di conseguenza tutti i pagamenti andranno posizionati nel posto giusto senza che l'Ufficio abbia nessuna difficoltà a risolvere quel problema anche perché le software house dato che si sono impegnate sull'armonizzazione, hanno abbandonato tutte le modifiche. Io ho richiesto quella modifica perché ci ho provato a fare la modifica, ma non c'è verso. Il programma l'hanno installato a gennaio, quindi per i problemi di quadratura di ratei alla fine uno se ne accorge sempre a dicembre o quando inizia a fare il conto consuntivo. Ci sono altre problematiche che sono molto più importanti, ma l'importante è che il conto del bilancio sia sempre giusto.

Presidente: va bene va bene allora siamo in fase di votazione: si vota la proposta della dottoressa Raiti di ritirare l'atto. Se c'è qualche intervento deve essere esclusivamente legato alla votazione. Consigliere Cuva per dichiarazione di voto.

Consigliere Cuva: per dichiarazione di voto e per chiarezza in questa Assise anche verso tutti gli altri componenti. Io ho fatto apposta la domanda specifica e mi sono posto secondo me nel modo più giusto, il nostro ruolo è politico, facciamo parte di questa maggioranza, abbiamo lavorato con delle riunioni anche di partito e di gruppo per arrivare a questa determinazione, io stasera dico che con una rapida consultazione con i componenti del gruppo e voteremo favorevolmente l'atto anche in merito alla risposta che ci è stata data dall'Amministrazione attiva, e che nel caso specifico la richiesta del Consigliere Raiti facente parte, a suo dire, del Partito Democratico e di questa maggioranza è prettamente personale, massimo rispetto ma rimane personale. Grazie.

Presidente: grazie. Ci sono altri interventi? Consigliere Cardillo per dichiarazione di voto.

Consigliere Cardillo: sì Presidente, grazie. Per quanto riguarda questa votazione, visto che da una parte il responsabile del servizio finanziario ha detto che ci sono le garanzie, gli estremi, la possibilità di potere approvare l'atto, tuttavia a quanto pare siamo ancora in termini per correggere il tiro visto che anche la Dottoressa Marchica ha dato la sua disponibilità eventualmente a partecipare ed a rivedere l'atto. Se questo non comporta alcun tipo di rischio, né lo slittamento di eventuali termini, io credo che sia una scelta saggia che prescinde dal partito, da posizioni personalistiche, come l'ha definito il Consigliere Cuva, o da colori sia nell'interesse di tutta la comunità. Se questo è fattibile che ben venga ecco perché io mi reputo favorevole a questo rinvio, non è una prova di muscoli perché è chiaro che se si vuole la maggioranza lo approverà, tuttavia credo che sia buon senso di tutti riflettere su questo aspetto. Grazie Presidente.

Presidente: grazie consigliere Cardillo. Consigliere Nardo.

Consigliere Nardo: grazie Presidente. Mi scusi se io stasera sto parlando troppo. Io a volte non capisco la terminologia che viene usata in questo Consiglio Comunale. Lo so ma non capisco solo lei però perché gli altri ci capiamo. Perché quando lei fa una dichiarazione di voto come Partito Democratico e si rivolge alla consigliera Catia Raiti a suo dire del Partito Democratico, non si secchi capogruppo, io questa cosa non la capisco, non la concepisco, per rispetto del ruolo che qui dentro noi esercitiamo. Fino a prova contraria, mi scusi, mi faccia finire.

Consigliere Cuva: ma se non lo capisce ce ne facciamo una ragione (voci sovrapposte)

Presidente: dobbiamo fare completare Nardo.

Consigliere Nardo: se lei me lo spiega io potrei anche capirlo, non significa perché una persona la pensa diversamente dagli altri ...

Presidente: consigliere però è dichiarazione di voto, non un comizio.

Consigliere Nardo: ha ragione cioè io non comprendo però. Io voglio che mi risponda il capogruppo del PD, perché secondo me, non si secchi, mi perdoni ma la dottoressa Raiti non ha bisogno di avvocati difensori e non sono io neppure l'avvocato difensore, però la prego, io parlo per me ora perché la dottoressa si sa difendere da sola. Usi una terminologia più adeguata, perché non è corretto a suo dire e indica come se volesse fare capire qualcosa.

Presidente: Consigliere Nardo si avvii alla conclusione. Allora, ascoltate, è una fase di votazione, poi dopo potremo contare tutti i film che vogliamo. Dobbiamo dichiarare cosa votiamo sulla proposta della dottoressa Raiti, non vi dovete seccare, altrimenti chiudo il dibattito e metto al voto. Io consento di potere parlare perché è giusto, ci dobbiamo confrontare, non siamo costantemente a fare Consiglio Comunale, però siamo alla fase di votazione, non vi dovete seccare. Sapete che io sono molto largo di maniche e consento a tutti di parlare, ma non andiamo oltre, no Cuva lei ha parlato già. Andiamo avanti Nardo, prego.

Consigliere Nardo: grazie Presidente. Comunque, sempre per dichiarazione di voto e per fede di quello che hanno dichiarato i nostri tecnici, uso fede, la parola fede, io voterò l'atto favorevole. Grazie.

Presidente: no lui ha fatto due dichiarazioni di voto. Allora, andiamo avanti, siamo nella fase di votazione. A questo punto, Consigliere Ferraro

Consigliere Ferraro: per dichiarazione di voto.

Presidente: per dichiarazione di voto l'Assessore Ferraro.

Assessore Ferraro: allora, pur apprezzando la proposta del consigliere Raiti in quanto tecnicamente ha fatto rilevare alcune discordanze, però da un punto di vista non dico politico perché non vorrei sviare l'opinione di tutto il Consiglio ma, così come tutti noi diciamo per il bene della città, per le cose, voglio votare l'atto. Perché? Perché abbiamo il commissario alle costole che comporterà delle spese. Primo: questo tipo di variazione con rispetto, diciamo, per riguarda la parte tecnica ma, per quanto riguarda la parte amministrativa politica, non comporterebbe nessun tipo di problema se non cambiare un numero, per questo io voterò contro la proposta dicendo pure che queste cose, se vogliamo vedere un po' più largo e siamo nelle fasi di stesura del Bilancio, la Regione ancora non sa i numeri che ci deve dare definitivi. Siamo in una continua difficoltà, quindi andare appresso a volte giustamente ripeto da un punto di vista tecnico, da un punto di vista politico io sono propenso a bocciare la proposta e procedere all'approvazione dell'atto proposto. Grazie.

Presidente: c'è qualche altro Consigliere per dichiarazione di voto? Non ce ne sono più dichiarazioni di voto? Nuccio è votazione, basta. Dopo ti rifaccio parlare nell'altra votazione. Siamo in fase di votazione:

prima stiamo votando la proposta della dottoressa Catia Raiti che è la seguente: la dottoressa propone di rinviare l'atto, ok? Chi è d'accordo a rinviare l'atto alzi la mano.

Vota favorevolmente per il rinvio dell'atto Raiti, Di Salvo, Cardillo, Foti.

Chi è contrario alzi la mano. Chi è contrario alla proposta alzi la mano così vediamo chi siamo: dieci contrari.

Astenuti? Astenuto Ventura.

La proposta viene respinta.

Seconda votazione, sempre in fase di votazione proponiamo... sì e difatti... datemi il tempo... siccome ci sono già... lei ad esempio ha fatto la dichiarazione, Nardo ha fatto la dichiarazione, Cuva ha fatto la dichiarazione. Su questo non c'è bisogno di ripetere. Se ci sono eventuali interventi di colleghi che vogliono intervenire sul voto dell'atto, stiamo parlando per esprimersi se vogliono approvare o meno il punto posto al numero due all'ordine del giorno del seguente Consiglio: "approvazione conto del bilancio esercizio duemilaquindici" quindi stiamo votando la proposta, la proposta posto al punto numero due "va bene? Cuva per dichiarazione di voto.

Consigliere Cuva: mi ripeto un'altra volta. Io, come espressione del Partito Democratico, voteremo favorevolmente quest'atto, però concedetemi trenta secondi, mi vorrei spiegare meglio.

Presidente: trenta

Consigliere Cuva: se qualcuno non l'abbia capito ancora o l'abbia strumentalizzato io ho detto poco fa, quando ho chiuso il discorso sulla votazione dell'atto, ho detto con il massimo rispetto è una scelta personale. Questo significa tanto. Se poi qualcuno la vuole strumentalizzare perché non sa se stare da una o dall'altra parte questo non mi appartiene. Caro Presidente era solo questo quello che volevo dire, nient'altro.

Presidente: grazie consigliere Cuva, grazie. Ci sono altri interventi? Visto che non ci sono altri interventi siamo nella fase di votazione.

Chi approva il punto numero due alzi la mano: undici favorevoli.

Chi si astiene alzi la mano: astenuti sono tre. Sono Foti, Cardillo, Di Salvo.

Contrari? Contraria dottoressa Raiti.

Votiamo per l'immediata esecutività dell'atto, chi approva alzi la mano.

La votazione riporta il superiore esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato, avente ad oggetto: "Approvazione conto del bilancio esercizio 2015".
- 2) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to DOTT.SSA CETTINA CATIA RAITI

IL PRESIDENTE
F.to SIG. SALVATORE GENOVESE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 13 LUG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FEDERICO CESARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 28 GIU. 2016

Li, 13 LUG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____